

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE NON SELETTIVA, FINALIZZATO ALL'IDENTIFICAZIONE DI PARTNER, ENTI PRIVATI, DA INCLUDERE NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA URBANA CHE IL COMUNE DI ASCOLI PICENO PRESENTERA' A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE" FINANZIATO DAI FONDI PR FESR MARCHE E FSE+ MARCHE 21-27 – ITI URBANI 21-27

Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», in particolare l'art. 11;
- Articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;
- Articolo 7bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, come modificato dall'articolo 1, comma 310, lettera b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei contratti pubblici»;
- Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante il «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;
- Articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;
- Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2020)»;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (cosiddetto Regolamento RDC);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2014/240 del 06/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7401 final del 12/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8702final del 25/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia;
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 42 del 08/11/2023 "Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 48 del 24/01/2023 "Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14";
- DGR n. 202 del 22/02/2023 – "Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027";
- DGR n. 203 del 22/02/2023 – "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche

– Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027”;

- DGR n. 474 del 04/04/2023 – “Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023”;
- Avviso pubblico “Strategie territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane”;

Premesse:

- la Politica di Coesione 2021-2027 conferma la centralità delle aree urbane come volano di sviluppo sostenibile dedicando ad esse uno specifico obiettivo di policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane;
- l’OP 5 permette di dare continuità al supporto delle aree urbane di medie dimensioni per favorire il rilancio economico, l’incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un’economia circolare e l’economia blu sostenibile;
- nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l’implementazione dell’OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell’aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa);
- alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l’investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato;
- il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA1 di elevata o intermedia densità di popolazione;
- il Comune di Ascoli Piceno è stato identificato dalla Regione Marche quale Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila;
- il Comune di Ascoli Piceno si è attivato per sottoscrivere con i Comuni di Castel di Lama, Colli del Tronto, Cupra Marittima, Folignano, Grottammare, Monsampolo, Monteprandone, San Benedetto del Tronto e Spinetoli, identificati dalla Regione Marche quali Comuni cintura e intermedi, formanti con il capofila una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione, dei protocolli per la realizzazione delle attività connesse con la strategia territoriale urbana;
- ai fini della redazione della strategia urbana, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto dei campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1. ossia:
 - Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita nelle aree oggetto di recupero urbano: 079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu;
 - Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale:
 - 126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale);
 - 168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici;
 - Tutelare e valorizzare in chiave integrata attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica delle città marchigiane: 165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici;
 - Tutelare e valorizzare cultura e turismo per inclusione e innovazione sociale: 166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali;
 - Rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni delle aree urbane: 170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell’attuazione dei fondi;
- l’elaborazione e attuazione della strategia urbana deve configurarsi come un’azione collettiva in grado di

rappresentare in modo organico gli interessi e i problemi della comunità locale e di attivare uno spazio di confronto, di costruzione partecipata e di co-progettazione tra istituzioni e attori locali;

- l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere il più ampio e qualificato sistema di enti, istituzioni, soggetti pubblici e privati e quanti vorranno fornire il loro apporto e contributo, per dare maggior valore alla strategia urbana, selezionati secondo i principi di cui all'art. 8 Reg(UE) 2021/1060 e il Codice di condotta europeo sul partenariato (Reg(UE) 2014/240);

TUTTO SOPRA PREMESSO SI INVITANO

Enti privati a manifestare la propria volontà nel contribuire alla definizione e successiva attuazione della Strategia Urbana che sarà presentata a valere sulle risorse PR FESR Marche 2021-2027.

L'adesione non darà alcun diritto alla concessione di contributi o di qualunque altro beneficio economico per gli operatori partner e non costituisce un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Gli stessi saranno coinvolti nelle attività di progettazione partecipata promosse dal Comune di Ascoli Piceno.

Successivamente all'ammissione a finanziamento, tutti coloro che avranno aderito saranno inoltre invitati a partecipare al Comitato degli stakeholders, con funzione di supporto al Comune nelle sue funzioni di indirizzo, supervisione, monitoraggio e valutazione delle azioni programmate.

L'avviso non ha natura selettiva, se non in relazione all'ammissibilità connessa alla completezza formale della documentazione fornita.

Per la presentazione della candidatura, ogni organizzazione dovrà presentare apposita domanda in carta semplice, secondo il modello specifico allegato al presente avviso e contenente:

- la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale, tra l'altro, risultino le generalità dell'interessato (denominazione sociale/legale rappresentante/ nome cognome, sede legale/luogo e data di nascita, partita IVA/codice fiscale);
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196) limitatamente al procedimento in questione;
- un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica dedicato a ricevere le informazioni relative alla presente manifestazione di interesse;
- copia del documento di identità personale.

Alla domanda non potrà essere allegata documentazione ulteriore a quella richiesta.

La domanda, da inviare entro e non oltre il 27.11.2023, al Comune di Ascoli Piceno, potrà essere presentata nei seguenti modi:

- a mezzo corriere, brevi manu o posta raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Comune di Ascoli Piceno, P.zza Arringo n. 7, 63100 – Ascoli Piceno;
- a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificato comune.ap@pec.it.

Il Comune si riserva di prorogare tale termine a seguito di concessione di omologa proroga da parte della Regione Marche.

L'invio della istanza di manifestazione di interesse e i relativi allegati dovrà recare, in oggetto, la dicitura "Manifestazioni di interesse partner privati – ITI 2023".

Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una cartella compressa (ZIP), non superiore a 15MB, inviata via PEC o inserita su supporto digitale nel plico cartaceo consegnato, secondo le indicazioni sopra riportate.

Ascoli Piceno, li 14/11/2023

IL DIRIGENTE
Ing. Maurizio Piccioni